

**(27 aprile 2011 – 31 maggio 2011)**

**27 aprile** – La Camera dei deputati respinge le questioni pregiudiziali e la questione sospensiva presentate dalle opposizioni alla proposta di legge A. C. 2350, già approvata in un testo unificato dal Senato, recante disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento (cd. **testamento biologico**). Il seguito dell'esame di questo provvedimento particolarmente controverso e dibattuto viene rinviato ad un momento successivo allo svolgimento della campagna elettorale.

**5 maggio** – L'Assemblea di Palazzo Madama ha approvato la **risoluzione della maggioranza** sul Documento di economia e finanza (Def) per il 2011. La Camera dei deputati, secondo quanto previsto dalla legge, aveva proceduto all'approvazione dell'analogo strumento entro la fine del mese di aprile, ovvero nella giornata del **28 aprile**. Il Presidente Berlusconi annuncia al Consiglio dei Ministri la sua intenzione di nominare nuovi **sottosegretari** anche in sostituzione di quanti avevano lasciato la compagine governativa: Aurelio Misiti (Infrastrutture e trasporti); Roberto Rosso (Politiche agricole); Luca Bellotti (Lavoro e politiche sociali); Daniela Melchiorre e Catia Polidori (Sviluppo economico); Bruno Cesario e Antonio Gentile (Economia); Catone (Ambiente); Villari (Beni e le attività culturali).

**6 maggio** – Il **Quirinale**, in un comunicato ufficiale, precisa che «Il Capo dello Stato [*in occasione della firma dei decreti di nomina dei sottosegretari*] ha rilevato che sono entrati a far parte del Governo esponenti di Gruppi parlamentari diversi rispetto alle componenti della coalizione che si è presentata alle elezioni politiche. Spetta ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio valutare le modalità con le quali investire il Parlamento delle novità intervenute nella maggioranza che sostiene il Governo». La **verifica parlamentare** sarà fissata, il **31 maggio** dalla Conferenza dei Presidenti di gruppo della Camera su proposta del presidente del Senato Renato Schifani, per la **quarta settimana di giugno**, dal 20 al 24.

**13 maggio** – Viene pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto-legge recante disposizioni finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e della competitività del Paese e che introduce misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di contratti pubblici, attività edilizia e fiscale, nonché misure per il rilancio dell'economia nel Mezzogiorno (decreto-legge n. 70 del 2011).

**15 e 16 maggio** – Si svolge il primo **turno delle elezioni amministrative**. In totale, sono 1.343 i comuni interessati, di questi, 31 sono capoluogo di provincia. Le grandi città coinvolte sono Milano, Napoli, Torino e Bologna. Le 11 province interessate, invece, sono: Campobasso, Gorizia, Lucca, Macerata, Mantova, Pavia, Ravenna, Reggio Calabria, Treviso, Trieste e Vercelli. Tra i risultati di maggiore rilievo dal punto di vista politico generale: la conferma di Torino e Bologna, al primo turno, in favore del centro-sinistra; il ballottaggio tra il candidato PDL e quello sostenuto dall'IDV a Napoli; il ballottaggio a Milano, tra il candidato PDL, il sindaco uscente Letizia Moratti, e Giuliano Pisapia, candidato del centro-sinistra dopo le primarie, in vantaggio dopo il primo turno.

**20 maggio** – Nel clima incandescente della fine della campagna elettorale, il Ministro per la semplificazione, Roberto Calderoli riferisce che tra gli obiettivi del Governo vi sarebbe, oltre alla riforma fiscale, anche quello di **spostare alcuni ministeri al Nord** (ed eventualmente uno anche al sud). L'annuncio provoca polemiche e durissime reazioni non

solo da parte dell'opposizione ma anche da parte di numerosi esponenti della maggioranza, tra i quali il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, e il Presidente della Giunta regionale del Lazio, Renata Polverini.

**29 e 30 maggio** – Si svolge il **turno di ballottaggio**, che nei due confronti più rilevanti dal punto di vista politico generale – Milano e Napoli – segnano l'affermazione dei candidati delle opposizioni parlamentari.

**31 maggio** – La Camera approva in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 37 del 2011, recante disposizioni urgenti per le commissioni elettorali circondariali e per il voto dei cittadini temporaneamente all'estero in occasione delle prossime consultazioni referendarie (legge n.78 del 2011).